



## Le opere della Tulli a Villa Doria Pamphilj

■ «VerA», la società di relazioni istituzionali per l'impresa responsabile di Schlitzer e Palazzolo ha aperto le stanze ieri in via del Plebiscito con le opere di Francesca Tulli. La sensibilità dell'artista, l'intelletto e l'antica tekne si uniscono per dar vita ad opere dove formati, colori, inquadrature e angoli rappresentano una coscienza morale che riconosce e rende tributo alla «supremazia dell'occhio», supremazia che appartiene al cuore intimo dei quadri e, silenziosamente espone opere calde e stranianti, dove la prospettiva viene inclinata in un'angolatura allarmante e muta rapidamente per produrre un senso di vertigine. La presenza rara di due opere in bronzo dalle dimensioni diverse, ma di pari potenza ed equilibrio rende questo appuntamento ancora una volta diverso.

IL TEMPO

MERCLEDÌ 24 FEBBRAIO 2010

SEI MIGLIAI DI SESTIONI